

# Cronaca di Roma

OGGI ALLE ORE 18 A SAN LORENZO

## Le bandiere rosse del lavoro saluteranno la salma di Glionna

Mentre la Polizia di Scelba prosegue nella sua opera di provocazione e di intimidazione si intensifica la gara di solidarietà popolare

La Camera del Lavoro ha disposto che i funerali dell'operario Filippo Glionna, tragicamente perito negli incidenti di piazza Colonna, abbiano luogo oggi alle ore 18, muovendo dalla Chiesa dell'Immacolata Concezione (quartiere S. Lorenzo).

I funerali saranno avvolti a cura e a spese dell'organizzazione sindacale. Il corteo percorrerà piazza dell'Immacolata Concezione, via dei S. Quirino, via Tiburtina, viale dei Vittorini.

Sul piazzale il Segretario della Camera del Lavoro, Nazzareno Buschel ed il Segretario del S.I.

## Altri pacchi ai carcerati Altre 40.000 lire versate

Continuano intanto gli arbitri raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

## Assolto dall'imputazione di aver nascosto armi

Nei ministeri e negli uffici pubblici è in corso la solita campagna di minaccie e di vendette contro gli impiegati che hanno partecipato allo sciopero. Tutti possono segnalare i nomi di quei capi ufficio che sono nati per servire.

## LI INDICHEREMO AL PUBBLICO DISPREZZO

Ieri mattina, in un appartamento del quartiere di Trastevere, è stato arrestato a carico di Albergo, un imprenditore di piccole dimensioni di armi e munizioni da guerra. L'avv. Mario Paone, segretario della Camicia Nera, ha dichiarato, in un comunicato di ieri, che i compagni, dimostrando come non fosse assolutamente credibile l'accusa, hanno fatto il contrario di quanto il difensore le armi erano state deposte nella capanna aperta da più di un fondo di proprietà del Manzini, da qualche «nostalgico» che

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state

raccolte ieri dalla Federazione Roma della polizia di Scelba, la quale, non appena soddisfatta dei luttuosi incendi dei camioncini, quei ciuffi ultimi avvistati in tutta Italia, le cui stesse infatti operate nelle case di alcuni cittadini delle perquisizioni arbitrarie senza il mandato della Procura della Repubblica. Particolari colpiti sono stati alcuni comuni.

Ci sono state finora segnalate perquisizioni operate dalla Polizia nelle case dei compagni Limiti, Pezzi, segretario della Camicia Nera, Guardia di Finanza, Comitato Lavoro, abitanti questi ultimi due in via Germania 107 e via Calo Mario 15-A. Una ancor più grave provocazione è stata compiuta ieri in casa del compagno Alberto Scipioni, notissimo alla Quirinale, per il suo ruolo di segretario antifascista. Presentatisi di prima mattina, e approfittando della sola presenza della moglie, gli agenti, oltre a compiere una perquisizione non autorizzata dalla Procura, hanno preso gli elementi degli atti della locale cellula della quale il compagno Scipioni è segretario.

Ci risulta inoltre che moltissimi dei trattennuti nelle carceri sono stati imputati di abbandono del posto di lavoro, con sentenza penale 1400 del C.R. fascista.

A tutta questa lunga serie di provocazioni e di intimidazioni operate dalla polizia il popolo romano sta rispondendo però con una

grandiosa gara di solidarietà.

Le carceri infatti sono infestate dai raccocci di vivere e d'indumenti per i reclusi. Ogni mattina vengono distribuiti pacchi viveri ai tutti i lavoratori associati a Regime Coeli.

Altre 40 mila lire, oltre le cento mila già annunciate, sono state